



CORPORATE FINANCE A luglio è partita Equita, seguita da B.Akros, Pirola e Ambrosetti. Il consolidamento tra boutique finanziarie non è finito. Intermonte prevede di crescere e Broletto ha già dei target nel mirino

Quanto m&a nel m&a

di Manuel Follis

C'è fermento nel mondo delle boutique finanziarie in Italia e questa è una notizia visto che per anni si è trattato di un settore che aveva resistito al trend da consolidamento che invece la faceva da padrone su quasi tutti gli altri comparti. D'altronde, se è vero che l'Italia è un Paese il cui tessuto industriale è caratterizzato da tante piccole e medie imprese di eccellenza, era evidente che fosse nato tutto un ecosistema di società di advisory focalizzate su aziende di queste dimensioni. Guardando al passato, il mondo del corporate finance italiano rivolto alle piccole e medie imprese, che nella gran parte dei casi sono di tipo familiare, è stato sempre dominato dalle cosiddette boutique finanziarie, ossia società di advisory talvolta anche di micro dimensioni che hanno via via colmato lo spazio spesso lasciato vuoto da banche nazionali ed estere, che per propria natura hanno sempre focalizzato le loro attività su grandi deal internazionali o comunque su operazioni da centinaia di milioni. Qualcosa però ora sta cambiando e negli ultimi 18 mesi, diciamo dall'estate del 2020, il mercato ha iniziato a registrare

una serie di operazioni significative, che singolarmente spesso non fanno notizia ma che prese tutte insieme nel loro complesso evidenziano un trend.

A luglio 2020 ha iniziato **Equita Group**, guidata da **Andrea Vismara**, che ha rafforzato l'attività di investment banking acquisendo **K Finance**, storica boutique milanese fondata da **Giuseppe Renato Grasso** e **Filippo Guicciardi**, che vanta oltre 20 anni di attività. Nel maggio del 2021 invece è stata **Banca Akros**, la corporate & investment bank del gruppo Banco Bpm, ad acquisire il 100% di **Oaklins Italy**, l'advisory company che un tempo era Arietti & Partners, altra storia realtà della consulenza dedicata all'm&a sull'asse Torino-Milano fondata da **Attilio Arietti**, che resta presidente di Oaklins Italy. A luglio 2021 **The European House - Ambrosetti** (che era uscita dal capitale di K Finance dopo l'ingresso di Equita) ha siglato un accordo di partnership che prevede l'ingresso nel capitale di **Kon Group** (con l'acquisto del 25% pro-quota dai tre soci fondatori di Kon, vale a dire **Francesco Ferragina**, **Fabrizio Bencini** e **Vincenzo Ferragina**), come primo passo di un percorso





di integrazione strategica industriale che intanto ha portato **Valerio De Molli**, managing partner & ceo di The European House - Ambrosetti, nel cda di Kon. A settembre 2021 invece **Pirola Corporate Finance** ha rafforzato la sua struttura con l'ingresso del team di corporate finance di

Palladio Holding, il responsabile **Matteo Giannobi** e una squadra formata da **Cristina Bertolini**, **Luca Accenzi**, **Andreas Attanasio** e **Ana Pino Gonzalez**. Il trend peraltro non sembra essere esclusivamente italiano e una testimonianza potrebbe essere il deal che ha portato in ottobre **Houlihan Lokey** a rilevare il 90% di **Gca Corporation**, che pur diverso per dimensioni riguarda in fondo sempre una boutique finanziaria. La domanda a questo punto riguar-

da il futuro. Se è vero che è in atto un consolidamento, quando finirà? La sensazione è che non si sia ancora esaurita la spinta all'm&a nel mondo m&a. Secondo indiscrezioni ad esempio **Alantra**, piccola società di advisory nata in Spagna una ventina di anni fa e operativa in Italia dal 2005 avrebbe iniziato a sondare il mercato in vista di una possibile espansione. Lo scorso aprile la società ha nominato **Tommaso Ferrari** responsabile dell'investment banking in Italia. Anche **Intermonte**, quando in ottobre si è quotata sull'Egm ha annunciato di voler crescere e l'amministratore delegato **Guglielmo Manetti** ha specificato in particolare di prevedere operazioni straordi-

inarie nei settori dei servizi digitali e dell'investment banking. Insomma, nel caso di **Intermonte** le acquisizioni sono state addirittura annunciate al mercato. E a proposito di mercato e di crescita con l'ausilio di capitale di rischio anche **Ethica Group**, fondata da **Cosimo Vitola** e **Fausto Rinallo** avrebbe previsto prima o poi la quotazione (calendarizzata probabilmente per il 2023) le-

gata alle ambizioni di crescita. Cambiando dimensioni ma rimanendo al progressivo consolidamento del mercato delle boutique che si occupano di m&a, anche **Broletto Corporate Advisory** nonostante sia nata da poco starebbe già puntando a espandersi. La boutique promossa da **Andrea Scarsi** che, mutuando le logiche dei search fund, ha raccolto nel gennaio dello scorso anno circa 3 milioni da alcune importanti famiglie imprenditoriali italiane con l'obiettivo dichiarato di acquisire o aggregare altre realtà nel mondo dell'm&a, del debt advisory, ipo advisory e corporate finance in generale. Proprio **Broletto** secondo quanto risulta, sarebbe in fase avanzata di dialogo con alcune società target, sia in Italia sia all'estero. L'obiettivo è diventare a stretto giro una delle prime cinque società indipendenti italiane del settore. (riproduzione riservata)



